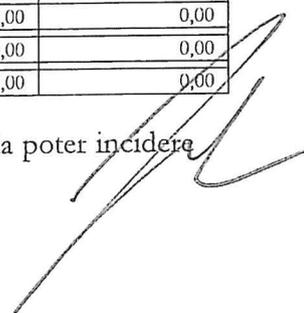


EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZ A ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	€	496.035,27		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	57.747,62	57.747,62	57.747,62
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.939.955,15	3.577.177,93	3.576.652,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.444.609,93	3.347.322,21	3.346.250,78
<i>- Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		271.839,48	329.957,76	327.040,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	167.597,6	172.108,10	172.654,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (Dl. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)</i>		32.798,74	33.331,43	33.877,76
G) Somma finale	(G=A-AA+B+C-D-E-F)	270.000,00	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a Legge o PC	(+)	270.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.613.388,58	639.001,88	57.136.359,55
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	270.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a Legge o PC	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.883.388,58	639.001,88	57.136.359,55
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione inoltre attesta di *non aver* rilevato gravi irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri del bilancio 2019/2021



PAREGGIO DI BILANCIO - SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

L'Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Legge n. 243/12, allegato al bilancio di previsione 2019-2021.

All'interno di esso è stata accertata la rilevanza:

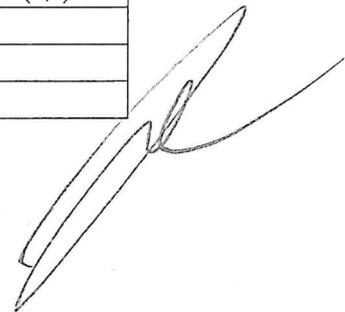
- nella parte entrate,
 - per l'esercizio 2019, del Fondo pluriennale vincolato per spese correnti nonché del Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale, al netto delle quote finanziate da debito (dal 2021 rileva solo il Fpv derivante da entrate finali);
 - dei Titoli da 1 a 5, al netto, per il Titolo 2, del contributo Imu-Tasi;
- nella parte spese dei Titoli da 1 a 3; e per le spese in conto capitale, delle previsioni di somme impegnabili e imputate all'esercizio di riferimento (al netto del Fpv), del Fpv di parte capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2021 rileva solo il Fpv derivante da entrate finali), detratti il Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte capitale e gli altri accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Al saldo fra entrate e spese finali (incluse le spese per incremento attività finanziarie) devono essere aggiunti/sottratti gli spazi finanziari che si prevede di cedere/acquisire tramite la Regione Toscana e l'intervento della Ragioneria generale dello Stato (Pareggio orizzontale nazionale).²³

L'equilibrio finale, comprensivo degli effetti dei Patti regionali e nazionali, è riconosciuto positivo/pari a zero, quindi in regola con i vincoli di finanza pubblica.

Dal Prospetto allegato al bilancio gli obiettivi di Pareggio di bilancio risultano così conseguibili:

anno	saldo di competenza previsto (+/-)	saldo di competenza obiettivo (+/-)
2019	497.184,70	0
2020	559.813,48	0
2021	557.443,01	0



² Nelle more dell'attribuzione si suggerisce di indicare solo gli spazi di Pareggio che si prevede di cedere.

³ La Circolare Mef n. 25/2018 ha permesso agli Enti Locali, a partire dal 2018, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per investimenti, dando così attuazione alle Sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018; quindi gli Enti Locali potranno utilizzare "liberamente" gli avanzi vincolati destinati e liberi per finanziare la spesa di investimento senza impatto sul Pareggio di bilancio.

La normativa sul Pareggio di bilancio dovrebbe trovare una nuova regolamentazione nella prossima Legge di bilancio per l'anno 2019; alla luce delle novità già introdotte nel 2018, a partire dal prossimo anno dovrebbe essere consentito, a tutti gli Enti Locali, di applicare liberamente tutte le componenti dell'avanzo (accantonato, vincolato, destinato e libero) a saldo zero sul Pareggio di bilancio e dovrebbero venir meno gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione del rispetto del Pareggio di bilancio oltre che le eventuali correlate sanzioni.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO RILEVANTI

Risultato d'amministrazione presunto

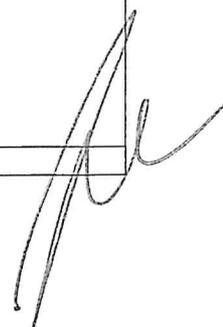
Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2019/2021

Al bilancio di previsione deve essere allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018 (più sotto riportata).

Il risultato di amministrazione presunto deve essere descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, ed evidenzia la **quota del risultato di amministrazione accantonata**, la **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, la **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti** e l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto**.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2018		
1) Determinazione risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	838.926,68
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	0,00
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	838.926,68
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018	838.926,68
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2018		
Altri fondi: _____		
B) Totale parte accantonata		
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare		
C) Totale parte vincolata		
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata agli investimenti		
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		838.926,68
<small>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</small>		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018:		
		0,00
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Utilizzo altri vincoli da specificare		
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		0,00



Non è previsto l'utilizzo del risultato presunto di amministrazione nel Bilancio di Previsione 2019/2021.

Il "Fondo pluriennale vincolato"⁴

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato" relativo all'anno 2019.

Tale prospetto partendo dal valore del "Fondo" presunto al 31 dicembre 2018, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal "Fpv" ed imputate all'esercizio 2019;
- la quota di "Fpv" al 31 dicembre 2018 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata agli esercizi successivi;
- il "Fpv" previsto al 31 dicembre 2019.

Fpv al 31 dicembre 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all'esercizio 2019	Quota del Fpv al 31 dicembre 2018 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2020	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2021	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2019
Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le modalità di calcolo del "Fondo pluriennale vincolato" rispondano a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell'anno 2019 siano previste solamente le spese "esigibili" in tale esercizio;
- l'evoluzione dei cronoprogrammi che hanno comportato la reimputazione dei residui passivi nel periodo 2019/2021, secondo il criterio di esigibilità, coperti da "Fpv";
- la coerenza dei cronoprogrammi relativi alla costituzione e formazione di nuovo "Fpv" in competenza 2019/2021.

"Fondo crediti di dubbia esigibilità"

L'Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione siano state previste per una percentuale uguale o superiore a quella prevista dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 3.3, come modificato dall'art. 1, comma 882, della "Legge di bilancio per il 2018")⁵.

A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al Fcde".

A tale riguardo, l'Organo di revisione attesta che l'ammontare del "Fondo crediti dubbia esigibilità" iscritto tra le spese è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed ammonta ad Euro 271.839,48

⁴ L'art. 1, comma 880, della Legge di bilancio 2018, ha previsto che le risorse accantonate nel "Fondo pluriennale vincolato" ("Fpv") di spesa dell'esercizio 2016, in applicazione del punto n. 5.4 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 annesso al D.lgs. n. 118/11, per finanziare le spese contenute nei quadri economici relative ad investimenti per lavori pubblici e quelle per procedure di affidamento già attivate, se non utilizzate, possono essere conservate nel "Fpv" di spesa dell'esercizio 2017, purché riguardanti opere per le quali l'Ente abbia già avviato le procedure per la scelta del contraente fatte salve dal "Codice dei Contratti pubblici", o disponga del Progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa. Tali risorse confluiscono nel risultato di amministrazione se entro l'esercizio 2019 non sono assunti i relativi impegni di spesa.

⁵ Il Principio contabile n. 4/2 prevede ora che lo stanziamento a Fcde risulti almeno pari al 85% per il 2019, al 95% per il 2020 e al 100% per il 2021, di quello determinabile con i metodi previsti nel Principio contabile stesso.

Il "Fondo crediti di dubbia esigibilità" viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 – Programma 02 'Fondo svalutazione crediti'):

	2019	2020	2021
Accantonamento di parte corrente	271.839,48	329.957,76	327.040,96
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Accantonamento totale	271.839,48	329.957,76	327.040,96

A tale riguardo il l'Organo di revisione osserva che l'accantonamento è congruo alle risultanze di bilancio.

Accantonamento altri fondi⁶

Il Fondo svalutazione crediti viene incrementato con i seguenti accantonamenti (Missione 20 – Programma 03 Altri fondi):

		Importi		
1	Fondo rischi contenzioso			
2	Fondo oneri futuri			
3	Fondo perdite reiterate organismi partecipati			
4	Altri fondi (Fondo di Riserva)			11.000,00

	2019	2020	2021
Accantonamento di parte corrente	11.000,00	11.000,00	10.010,00
Accantonamento di parte capitale			
Accantonamento totale	282.839,48	340.957,76	337.050,96

Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione rappresenta – nelle seguenti tabelle - le entrate e le spese che rivestono carattere di eccezionalità e non ripetitività, le cui stime hanno un impatto rilevante sugli equilibri del bilancio di previsione 2019/2021:

Entrate			
Tipologia	Importo previsto 2019	Importo previsto 2020	Importo previsto 2021
Contributo per rilascio permesso di costruire	60.000,00	50.000,00	50.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Recupero evasione tributaria	67.200,00	54.200,00	54.200,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni per violazione al Codice della strada	12.000,00	15.000,00	16.000,00
Altro (specificare) ⁷	0,00	0,00	0,00
Totale	149.200,00	129.200,00	130.200,00

Spese			
Tipologia	Importo previsto 2019	Importo previsto 2020	Importo previsto 2021
Consultazioni elettorali o referendarie locali	20.000,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	0,00	0,00	0,00

⁶ Tra gli altri, devono essere valutati gli accantonamenti per Fondo rischi contenzioso, per indennità di fine mandato degli amministratori, eventuali accantonamenti per rinnovi contrattuali dei dipendenti, accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 552, della Legge n. 147/13; verificare se gli accantonamenti rispettano le disposizioni del Principio contabile.

⁷ Inserire una riga per ogni ulteriore tipologia di entrata.

Oneri straordinari della gestione corrente			
Spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Altro (specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale	23.000,00	23.000,00	23.000,00

Indebitamento

L'Organo di revisione dà atto:

- che le entrate derivanti da indebitamento di cui all'art. 3, comma 17, della Legge n. 350/03, sono interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui all'art. 3, commi 18 e 19, della medesima Legge;
- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00, dà le seguenti risultanze:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (Rendiconto della gestione anno 2017), ex art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.517.403,80
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	955.906,01
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	861.454,74
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	3.334.764,55
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	333.476,46
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente (1)	196.791,17
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali o regionali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	136.685,29
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31 dicembre dell'esercizio precedente	5.601.983,28
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	5.601.983,28
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento*	0,00

(1) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

* Non concorrono al limite dell'indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito

- che l'Ente, pertanto, nel triennio 2019/2021 non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204, del Dlgs. n. 267/00⁸;

Percentuale incidenza interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente (analisi biennio precedente e previsione triennio) :

2017	2018	2019	2020	2021
2,95%	4,88%	5,90%	5,77%	5,75%

⁸ Il Dl. n. 95/12, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/12, ha disposto (con l'art. 16, comma 11) che "il comma 1 dell'art. 204, del Dlgs. n. 267/00, si interpreta nel senso che l'Ente Locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento".

- che l'Ente ha *proceduto* nel corso dell'anno 2018 alla rinegoziazione di mutui in ammortamento e le economie sono state destinate a spese in conto capitale
- che l'indebitamento dell'Ente presenta la seguente evoluzione:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito	5.640.741,18	5.535.823,99	5.497.046,31	5.329.448,71	5.157.340,61
Nuovi prestiti	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	73.144,90	158.777,68	167.597,60	172.108,10	172.654,43
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare) - MLiquidità	31.772,29	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	5.535.823,99	5.497.046,31	5.329.448,71	5.157.340,61	4.984.686,18

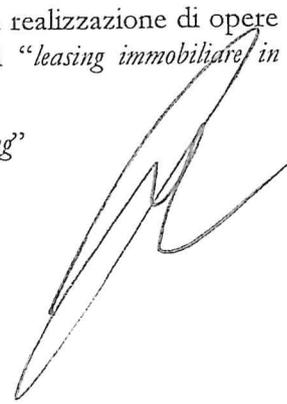
- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	118.531,25	292.580,75	199.791,17	193.932,05	193.234,87
Quota capitale	104.917,19	158.777,68	167.597,60	172.108,10	172.654,43
Totale fine anno	223.448,44	453.376,43	369.407,77	368.060,15	367.910,3

- che gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente, ai sensi dell'art. 207, del Tuel, presentano il seguente ammontare:

	2017	2018	2019	2020	2021
interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- che l'Ente, in quanto partecipante ad un'Unione di Comuni (o ad un Consorzio di Comuni), nel realizzare opere pubbliche o altri investimenti, non fa ricorso all'indebitamento attraverso il rilascio di delegazioni di pagamento o fidejussioni
- che l'Ente, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, ha verificato preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso futuro delle rate di ammortamento;
- che l'Ente *non ha previsto* stanziamenti per anticipazioni di tesoreria
- che l'Ente nel corso degli esercizi 2019/2021 *non prevede* di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "lease back", del "leasing immobiliare" o del "leasing immobiliare in costruendo";
- che l'Ente *non ha* in essere e/o in programma operazioni di "project financing"



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

La Legge di bilancio per il 2018 ha prorogato anche per tale anno il blocco degli aumenti delle aliquote dei tributi comunali (art. 1, comma 37, Legge n. 205/17), ad eccezione della Tari e del Contributo di sbarco. Tale disposizione inoltre non è applicabile ai Comuni che hanno deliberato il predissesto ai sensi dell'art.243-*bis* del Tuel.

Iuc (Imposta unica comunale)

La Legge n. 147/13, (*“Legge di stabilità 2014”*), al comma 639 istituisce l'Imposta unica comunale (Iuc) basata su 2 presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali. La Iuc è composta dall'Imu, dalla Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e dalla Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

L'Organo di revisione prende preliminarmente atto che il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta unica comunale.

Imposta municipale propria – Imu

L'Organo di revisione prende atto che le previsioni del gettito Imu 2019-2021, iscritte in bilancio, sono quantificate sulla base delle informazioni comunicate dall'Ufficio Tributi tenuto conto dell'andamento storico delle riscossioni.

Si ritiene che le previsioni di gettito Imu per la triennalità 2019-2021 siano *in linea* rispetto a quanto accertato e riscosso nell'ultimo esercizio a rendiconto approvato nonché agli equipollenti dati di bilancio pre-consuntivati relativi all'esercizio in corso di gestione. Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione *attesta* la congruità delle previsioni iscritte in bilancio.

Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

Preso atto della disciplina legislativa di settore (in particolare dell'art 1, commi 669 e ss., della Legge n. 147/13), in conformità alla quale il Comune ha legittimamente previsto esenzioni per le seguenti fattispecie:

1. abitazioni con unico occupante;
2. abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o ad altro uso limitato o discontinuo;
3. locali diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o non continuativo, ma ricorrente;
4. abitazioni occupate da soggetti che abbiano la dimora, per più di 6 mesi l'anno, all'estero;
5. fabbricati rurali ad uso abitativo;

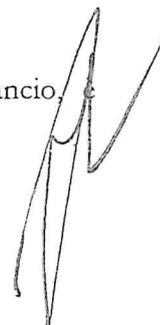
L'Organo di revisione asserisce che la previsione complessiva del gettito Tasi 2019-2021, iscritta in bilancio, è quantificata sulla base delle informazioni comunicate dall'Ufficio Tributi tenuto conto dell'andamento storico delle riscossioni.

Verificato che le modalità di applicazione della Tasi corrispondono a quanto previsto dal dettato normativo, *si ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Tassa sui rifiuti - Tari

In merito alla Tari, l'Organo di revisione:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2019-2021, iscritta in bilancio, è quantificata sulla base del PEF e dell'andamento storico delle riscossioni.



- considerata la complessità del tributo e dell'individuazione dei parametri tariffari, ritiene necessario che l'Ente Locale provveda, nel corso del triennio 2019-2021, a monitorare costantemente la correttezza delle stime di gettito, con riferimento alle variabili utilizzate ed ai versamenti che saranno effettuati nel corso del triennio.

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondono a quanto previsto dal dettato normativo e ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

Tosap (Cosap)

Normativa di riferimento: art. 38 e ss., del Dlgs. n. 507/93 per la Tosap; art. 63, del Dlgs. n. 446/97 per il Cosap.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2017	Esercizio 2018 Preconsuntivo	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	-----	-----	8.000,00	9.000,00	9.000,00
Accertamento	5.557,57	6.607,91	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	5.557,57	6.607,91	-----	-----	-----

L'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

Normativa di riferimento: art. 1 e ss. del Dlgs. n. 507/93.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta dall'art. 52, del Dlgs. n. 446/97 nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2017	Esercizio 2018 Preconsuntivo	Esercizio 2019	Esercizio 2019	Esercizio 2021
Previsione	-----	-----	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Accertamento	525,65	430,90	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	525,65	430,90	-----	-----	-----

L'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Addizionale comunale Irpef

Normativa di riferimento: art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98, come sostituito dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

Anno 2017 Aliquota diff% <i>(dati definitivi comunicati dal Ministero)</i>	Anno 2018 Aliquota diff % <i>(previsione assestata)</i>	Anno 2019 Aliquota diff % <i>(previsione)</i>	Anno 2020 Aliquota diff % <i>(previsione)</i>	Anno 2021 Aliquota diff % <i>(previsione)</i>
Euro 180.662,57	Euro 180.662,57	Euro 180.662,57	Euro 180.662,57	Euro 180.662,57

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

Recupero evasione tributaria

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a rendiconto:

	Esercizio 2017	Esercizio 2018 Preconsuntivo	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	-----	-----	67.200,00	54.200,00	54.200,00
Accertamento	0,00	0,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	-----	-----	-----

I residui attivi al 1° gennaio 2019 per contributi derivanti dalla partecipazione del Comune al recupero dell'evasione tributaria risultano il portato della seguente evoluzione contabile:

descrizione	importo
Residui attivi al 1° gennaio 2018	1.259.060,08
Riscossioni in conto residui – anno 2018	37.491,78
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere alla data di redazione del Bilancio di Previsione	1.221.568,30

“Fondo di solidarietà comunale”

Normativa di riferimento: art. 1, comma 380, lett. b), f) della Legge n. 228/12; art. 13, del Dl. n. 201/11; art. 1, comma 380-ter, lett. a), b), c) della Legge n. 228/12; Dl. n. 78/15.

L'Organo di revisione prende atto delle seguenti modalità di determinazione del “Fondo di solidarietà comunale” 2019, previsto per Euro 524.988,00.

In proposito ritiene congrua la previsione di bilancio raccomandando il monitoraggio dei dati pubblicati sul sito Ministeriale.

